

RESOCONTO INTEGRALE

5.

SEDUTA DI MARTEDI' 25 LUGLIO 2017

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AROLDI TAGLIABRACCI

INDICE

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.....	p. 3	Riorganizzazione area mercatale - Mercato settimanale estivo.....	p. 6
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 3	Adesione del Comune di Gabicce Mare all'Unione Pian del Bruscolo e conferimento alla stessa delle funzioni di Protezione Civile, statistica/servizi informativi.....	p. 7
Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 3	Nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale del Comune di Gabicce Mare nel Consiglio dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo.....	p. 9
Variazione di bilancio n. 12/2017 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del D.Lgs n. 267/2000) - Assestamento generale del bilancio (art. 175, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000). Esercizio finanziario 2017.....	p. 3	Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 10
Sentenza Consiglio di Stato n. 2337 del 17.05.2017. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.....	p. 6		

La seduta inizia alle ore 19,00

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Pascuzzi Domenico – <i>Sindaco</i>	presente
Bastianelli Sabrina	presente
Biagioni Rossana	presente
Girolomoni Marila	presente
Lisotti Cristian	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Caico Carmelo	presente
Arduini Fabio	presente
Tombari Massimo	presente
Banzato Sabrina Paola	assente giustificato
Melchiorri Monica	assente giustificato
Castegnaro Dara	assente giustificato
Cucchiarini Giuseppe	assente giustificato

Considerato che sono presenti n. 9 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1: Comunicazioni del Presidente.

Volevo appunto rifarmi all'appello appena terminato e constatare per un'altra volta, non mi ricordo qual è, ma non è la prima volta che accade: abbiamo l'assenza dell'opposizione a questo Consiglio Comunale.

Devo premettere che i Capigruppo hanno disertato anche la Conferenza dei Capigruppo che era stata convocata venerdì scorso.

Lamentano sempre che vengono fatte le cose di corsa. Avevo preannunciato il Consiglio odierno già da inizio settimana, quindi ormai una decina di giorni fa. Sia la Conferenza dei Capigruppo che il Consiglio di oggi erano stati annunciati con ampio margine, e quindi non capisco queste prese di posizione, ci sarà da riflettere. Non è una mancanza di rispetto nei nostri confronti, ma credo che sia una mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini e di chi li ha eletti che viene meno il dibattito che credo sia utile per chiarire anche alcuni punti delle delibere che andiamo a trattare.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

La parola al Sindaco per le comunicazioni del Sindaco. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Comunicazioni non ne ho. Mi unisco a quello che ha detto pocanzi il Presidente, constatando l'assenza ormai abbastanza ripetuta negli ultimi mesi, l'assenza totale delle minoranze a una seduta consiliare, con argomenti all'ordine del giorno anche importanti per la vita della città. Però constatiamo la loro assenza e procediamo

come da Statuto, da Regolamento e da normativa con l'ordine del giorno. E' chiaro che faremo presente al prossimo Consiglio di capire le motivazioni che stanno alla base di queste ripetute e continue assenze.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 3: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Mancando gli interessati, non ce ne sono.

Variazione di bilancio n. 12/2017 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000) - Assestamento generale del bilancio (art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000). Esercizio finanziario 2017.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 4: Variazione di bilancio n. 12/2017 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000) - Assestamento generale del bilancio (art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000). Esercizio finanziario 2017.

Relatore il Sindaco, con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Su questo punto all'ordine del giorno vado ad illustrare la proposta, ma poi su questa proposta presenterò un emendamento per le motivazioni che poi andrò ad illustrare.

Intanto l'assestamento, la variazione di bilancio n. 12/2017, è proprio fatta per

verificare la salvaguardia degli equilibri di bilancio come da normativa, il Decreto Legislativo 267/2000, e c'è quindi un assestamento generale del bilancio dell'esercizio finanziario 2017. Sostanzialmente si va a verificare l'andamento nel corso dell'anno delle previsioni di bilancio, come sono state approvate del Consiglio in data 31 gennaio 2017.

Successivamente il 2 marzo la Giunta ha approvato il PEG per il triennio 2017-2019.

In data 7 aprile si è provveduto alla verifica trimestrale degli equilibri finanziari.

In data 26 aprile il Consiglio ha approvato il rendiconto del 2016.

Alla fine di questo processo di rendicontazione e riaccertamento ordinario dei residui, e sulla base appunto dei nuovi principi dettati dall'armonizzazione contabile, è emerso un disavanzo di amministrazione assestatosi al 31.12.2016 di 1.350.083,50.

In riferimento allo stato di attuazione dei programmi e alla sussistenza dei debiti fuori bilancio, sono state trasmesse periodicamente tutte le note e le attestazioni dei vari responsabili di settore.

La prima verifica fatta è proprio sulla gestione dei residui, e viene fatta poi una verifica anche sull'andamento e sulla consistenza del fondo di crediti di dubbia esigibilità; con riguardo all'analisi e alla gestione dei residui, al momento la gestione dei residui può ritenersi in equilibrio, così come anche poi attestato, oltre dal nostro responsabile finanziario, anche dal Revisore dei conti.

Quindi da questa analisi emerge un equilibrio in merito ai residui sia attivi che passivi, in reazione proprio quindi alle previsioni fatte in sede di approvazione del bilancio previsionale.

Con riguardo alla verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità, anche qui stanziato nel bilancio di previsione 2017-2019; anche in questo caso si evidenzia che da questa verifica effettuata, considerando

poi che ad oggi tutti gli accertamenti relativi alle entrate soggette a fondo crediti di dubbia esigibilità, questi sono inferiori rispetto ai correlati stanziamenti, e quindi non si procede a variazioni dell'importo del fondo che si ritiene essere congruo, quindi il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sulla gestione di competenza emerge una variazione delle entrate e delle uscite; per quanto riguarda le entrate complessivamente abbiamo, con riguardo alle entrate tributarie, quindi Titolo I, si prevede un incremento delle entrate tributarie di 11.000 euro circa; con riferimento poi alle entrate da trasferimenti c'è una riduzione di 1.000 euro previsti come minore entrata; con riferimento alle entrate extra tributarie si provvede all'assestamento di alcune voci a seguito di prevedibili maggiori e minori accertamenti, in questo caso nel complesso si prevede una riduzione di circa 23.000 euro, quindi complessivamente abbiamo minori entrate per 13.000 euro.

Dall'altro canto, per coprire queste minori entrate complessive su tutte le entrate dell'Ente di 13.000 euro, si va a compensare con una riduzione della spesa corrente per corrispondenti 13.000 euro.

Tra le spese è da evidenziare lo stanziamento di 7.461,48 euro quale debito fuori bilancio, ed è un punto che poi verrà ripreso nella delibera successiva, ma viene già assestato, quindi viene fatto lo stanziamento e coperta questa maggiore spesa con questo maggiore debito fuori bilancio attraverso un'ulteriore riduzione della spesa corrente.

Con riguardo alle entrate in conto capitale, nella previsione di bilancio è stato stimato un introito di 350.000 euro con riguardo ai proventi da permessi di costruire.

Da un'analisi effettuata in data 7 luglio è emerso che, in considerazione degli accertamenti registrati, e ad oggi ammontano a circa 168.000 euro, che rappresentano il 48% della previsione, ed alle pratiche attualmente in istruttoria presso il settore, la cui conclusione è ipotizzabile entro l'anno 2017, è possibile mantenere la previsione di

bilancio per l'esercizio 2017, ricordandoci che i 350.000 euro verranno utilizzati per 250.000 euro per finanziare la spesa corrente, e per 100.000 euro per finanziare gli investimenti in conto capitale.

Sulla spesa in conto capitale siamo andati in Consiglio poco tempo fa, precisamente il 20 giugno 2017, in cui abbiamo fatto una modifica al piano delle opere pubbliche, quindi con contestuale aggiornamento del bilancio 2017-2019.

Sugli altri elementi sono tutti in costante monitoraggio, quindi c'è una continua verifica dei saldi e delle entrate, sia per quanto riguarda le entrate e le uscite di gestione e competenza, che per quanto riguarda la gestione di cassa, quindi l'aspetto finanziario.

Sull'indebitamento vengono rispettati i limiti previsti per il contenimento della spesa del personale; vengono rispettati i limiti relativamente all'indebitamento dell'Ente, e in tema di spesa di personale a tempo determinato anche qui c'è il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Io mi fermo qua e presentiamo a questo punto l'emendamento. Vado a illustrare brevemente l'emendamento a questa proposta di delibera riguardo all'assestamento di bilancio. Riguarda la previsione, quindi una variazione di bilancio, in merito al conferimento, all'adesione all'Unione, in particolare in questo caso si va ad agire su una variazione di bilancio per quanto riguarda il conferimento della funzione di coordinamento della Protezione Civile, che sarà uno dei vari servizi che verranno conferiti all'Unione.

In particolare modo per quanto riguarda la Protezione Civile bisogna precisare che si tratta di un conferimento soltanto di alcune attività di coordinamento perché rimane in capo all'Ente l'attività di organizzazione del sistema di Protezione Civile.

In questo caso con la gestione all'interno dell'Unione dei Comuni del Pian del Bruscolo, andremo a fare alcune attività relative al coordinamento della Protezione Civile e, in funzione di questa adesione che

sarà immediatamente efficace, con questo emendamento si andrà a prevedere in uscita i costi relativi stimati sul triennio 2017-2019 in merito alla consistenza da un lato del costo della spesa relativa a questa attività di coordinamento, quindi l'incidenza di questo costo sul Comune di Gabicce, e dall'altra c'è la previsione, come si vedrà nella delibera relativa all'adesione, avevamo sospeso l'efficacia del conferimento dal momento in cui si avesse avuto conoscenza dei dati relativi alla Protezione Civile, che è il primo dei due servizi che verrà conferito, in questo caso sono arrivati questi dati poche ore fa, ci sono stati trasmessi su sollecitazione dei nostri uffici questa mattina, e quindi di conseguenza diamo subito efficacia al provvedimento di conferimento in Unione della funzione di attività di coordinamento della Protezione Civile.

L'impatto sul bilancio quale sarà? Per il 2017 - sempre importi a oggi stimati - parliamo di una contribuzione per il Comune di Gabicce sulle spese generali dell'Unione di 5.700 euro, che vengono coperti con un incremento delle entrate tributarie; dall'altro avremo poi per il 2018 e il 2019 una stima di costi per il funzionamento, quindi per le spese generali che vengono ripartite in base al criterio della popolazione, per Gabicce Mare c'è una previsione per il 2018 di 13.000 euro e per il 2019 di ulteriori 13.000 euro. Quindi 5.700 euro per il 2017, euro 13.100 per il 2018 e 13.100 euro per il 2019.

Invece sulla funzione di Protezione Civile l'incidenza è di ulteriori 375 euro per il 2017, 375 euro per il 2018 e 375 euro per il 2019. Anche in questo caso abbiamo il parere di regolarità tecnica che ha espresso parere favorevole e anche il parere che concerne la regolarità contabile che si esprime con parere favorevole da parte del Revisore dei Conti, il nostro Revisore ragioniere Catia Silvestrini.

Mi pare che a questo punto dovremmo votare prima l'emendamento e poi andremo a votare la proposta di delibera come emendata.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco. Se non ci sono osservazioni,

procediamo con la votazione. Votiamo per l'emendamento. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per la proposta di delibera così come emendata. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sentenza Consiglio di Stato n. 2337 del 17.05.2017. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Sentenza Consiglio di Stato n. 2337 del 17.05.2017. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. In questo caso si tratta di un riconoscimento di debito fuori bilancio che, come detto nella delibera precedente, verrà coperto con una riduzione della spesa corrente.

Nello specifico parliamo di un appello presentato dal ricorrente nei confronti di una sentenza del TAR che si era espressa favorevolmente nei confronti del nostro Ente. La società ha promosso appello al Consiglio di Stato e il Consiglio di Stato, rispetto al primo grado, ha accolto l'appello e per effetto della riforma della decisione impugnata, ha accolto quindi il ricorso, i motivi proposti in primo grado, annullando gli atti adottati dal Comune e condannando l'Ente alla refusione di spese del doppio grado di giudizio liquidate in euro 4.000, oltre a spese generali

e accessori per legge dovuto e contributo unificato.

Quindi complessivamente andiamo a riconoscere, a seguito di questa sentenza sfavorevole del Consiglio di Stato, la somma complessiva di 7.461,48 euro.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Se non ci sono osservazioni, procediamo con la votazione su questo punto. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Riorganizzazione area mercatale - Mercato settimanale estivo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Riorganizzazione area mercatale - Mercato settimanale estivo.

Relatore l'Assessore Bastianelli Sabrina con proposta di immediata eseguibilità. Prego Assessore.

SABRINA BASTIANELLI. Buona sera. A dicembre, vista la necessità di provvedere entro i primi mesi del 2017, in attuazione dei principi della direttiva Bolkestein e delle indicazioni della Conferenza Unificata e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'emanazione dei nuovi bandi di assegnazione delle concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza a maggio e a luglio 2017, il Consiglio Comunale con delibera del Consiglio n. 67 aveva provveduto a rivedere la programmazione del commercio su aree pubbliche di tipo A.

Le modifiche erano derivate dalla necessità di riqualificare l'area mercatale e di provvedere principalmente a sistemare all'interno dell'area i 14 posteggi collocati sulla strada, e precisamente in Via Donizetti;

14 posteggi, di cui 12 riservati ai produttori agricoli e due commerciali.

Con le modifiche, i 113 posteggi di cui 31 liberi, ossia non assegnati in concessione, più i 12 riservati ai produttori agricoli, erano passati a 96.

Le scadenze delle concessioni di posteggio al 31 dicembre 2017, con il Decreto Milleproroghe hanno subito però una proroga al 31 dicembre 2018. Pertanto i bandi di riassegnazione non sono stati pubblicati.

Nella pratica il nuovo assetto del mercato ha evidenziato però alcune criticità legate ad alcuni posteggi, e soprattutto il rapporto tra stalli e spazi comuni.

Pertanto, con delibera di Giunta n. 56 del 3 maggio, è stato stabilito che temporaneamente il mercato settimanale estivo del giovedì di Piazza Aldo Moro si sarebbe dovuto svolgere con l'assetto precedente rispetto a quello individuato con la delibera n. 67, per la necessità di risolvere le criticità rilevate.

Inoltre i concessionari di posteggi sono stati invitati a nominare due rappresentanti, che potessero collaborare con l'Amministrazione Comunale nell'individuazione delle migliori soluzioni per la migliore funzionalità del mercato.

Avvertiti i concessionari di posteggio, sono stati individuati due loro rappresentanti, che hanno collaborato attivamente con l'Amministrazione per individuare la soluzione più idonea alla riqualificazione dell'area mercatale, necessaria per risolvere le problematiche emerse.

Quindi si è arrivati ad un progetto di riqualificazione dell'area mercatale condiviso con i due rappresentanti designati dai concessionari di posteggio.

Nella pratica è stata ripristinata la logica di viabilità preesistente, garantendo un miglioramento anche rispetto alla situazione degli anni passati, dell'ampiezza delle vie di percorrenza, rendendo le stesse più agevolmente percorribili dai medesimi operatori e dai mezzi di soccorso, e sono stati inoltre risolti i problemi di spazio di alcuni operatori.

Con delibera di Giunta n. 79 è stata approvata in via sperimentale la planimetria e il dimensionamento dei posteggi realizzati, a seguito del lavoro di riorganizzazione nell'area mercatale del mercato settimanale estivo svolto dagli uffici preposti, al fine di poter verificare l'effettiva funzionalità del progetto di riqualificazione.

Dall'avvio della sperimentazione si sono già svolte tre giornate di mercato, che hanno evidenziato la necessità di piccole migliorie; anche queste condivise con una riunione con i rappresentanti dei concessionari.

Dal nuovo progetto che si va ad approvare oggi, il mercato risulta composto da 90 posteggi di cui 8 liberi, oltre a 11 posteggi dei produttori agricoli. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Assessore. Se non ci sono interventi, procediamo con la votazione su questo punto. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Adesione del Comune di Gabicce Mare all'Unione Pian del Bruscolo e conferimento alla stessa delle funzione di Protezione Civile, statistica/servizi informativi.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Adesione del Comune di Gabicce Mare all'Unione Pian del Bruscolo e conferimento alla stessa delle funzione di Protezione Civile, statistica/servizi informativi.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Con questa delibera andiamo a completare un iter

che è iniziato già diverso tempo fa, in primis con la costituzione nel 2015 dell'Unione del San Bartolo e del Foglia, che poi ha avuto un'evoluzione e quindi si è andati verso un'unione più grande, che è quella di Pian del Bruscolo, attraverso intanto lo scioglimento dell'Unione del San Bartolo e del Foglia, e quindi poi a una richiesta di adesione all'Unione Pian del Bruscolo.

In questo senso abbiamo deliberato la richiesta, quindi abbiamo approvato gli studi di fattibilità in data 2 febbraio 2016 con la delibera n. 8, in cui abbiamo fatto la richiesta di aderire all'Unione Pian del Bruscolo con il conferimento delle funzioni, da un lato il coordinamento della Protezione Civile, e dall'altro il conferimento dei servizi informatici e statistici.

Successivamente è andato avanti questo percorso valutativo in ordine alla fattibilità della costituzione di un'unione a otto, e con atti successivi è stato deliberato da parte di tutti Comune l'ingresso in tempi differenti all'Unione Pian del Bruscolo: in data 27 marzo ha deliberato il Consiglio Comunale di Pesaro, così come il Consiglio di Comune di Vallefoglia e di Tavullia, e successivamente anche Mombaroccio, Montelabbate, e da ultimo in data 30 giugno 2017 è stata assunta la delibera consiliare da parte del Comune di Gradara.

In questa delibera sono allegati gli studi di fattibilità che erano stati già oggetto di valutazione nel corso della seduta consiliare sempre tenutasi nell'anno 2017; studio di fattibilità per la gestione associata del servizio di Protezione Civile; studio di fattibilità per il conferimento delle funzioni di informatica e statistica; la convenzione attuativa per il conferimento all'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo di alcune attività di Protezione Civile, e la convenzione attuativa per il conferimento all'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo delle funzioni dei sistemi informativi e statistica.

Con questa delibera si propone di aderire all'Unione Pian del Bruscolo rendendo efficace tale adesione. Questa è la proposta che era originaria, che poi anche in

questo caso subirà una variazione con un emendamento che andrò ad illustrare subito dopo l'illustrazione della proposta di delibera.

In questo caso prevedeva la proposta di aderire all'Unione con il primo dei due servizi che ho citato, quindi talune attività di coordinamento riconducibili alla funzione di Protezione Civile con la sottoscrizione del relativo schema di convenzione che si approva, allegato sub A al presente provvedimento; successivamente all'esatta quantificazione della necessaria occorrenza finanziaria a specifica data stabilita dalla Giunta Comunale e previo adeguamento del bilancio con la previsione delle relative poste.

Si proponeva noi poi nella proposta originaria di aderire all'Unione con il conferimento della funzione statistica e servizi informativi e con la sottoscrizione del relativo schema di convenzione che si approva, allegato sub B al presente provvedimento e successivamente alla conclusione da parte del Comune di Pesaro delle procedure di assunzione di personale previste nella relativa programmazione del fabbisogno a specifica data, stabilita sempre in questo caso dalla Giunta Comunale.

Sostanzialmente si andava a differire l'efficacia di questo conferimento dalla data in cui avremmo avuto da un lato i dati disponibili per la Protezione Civile e per la ripartizione delle spese generali, e dall'altro al completamento del processo di assunzione del personale per quanto riguarda i servizi informativi e statistica. Questa è la proposta originaria.

Anche in questo caso presento un emendamento alla proposta dove andiamo, in virtù di quello che ho già illustrato nella precedente delibera, che ha portato alla variazione di bilancio e l'assestamento del bilancio, con l'emendamento in rassegna si va a modificare la proposta di delibera che ho appena illustrato, andando a modificare in questi termini la proposta.

Sostanzialmente il periodo che ho letto pocanzi verrà sostituito con il seguente periodo: "Ritenuto di aderire all'Unione Pian

del Bruscolo conferendo la funzione della Protezione Civile e con riferimento alle attività di coordinamento, quali indicate nel relativo schema di convenzione, allegato sub A al presente provvedimento; la funzione statistica e servizi informativi...”, in questo caso rimane invariata la seconda parte. Quindi si varia la prima parte della proposta di delibera in cui per il servizio di attività di coordinamento Protezione Civile, si andava a differire l’efficacia del provvedimento ma, avendo ottenuto i dati da parte di tutti i Comuni che hanno deliberato di conferire tale funzione all’interno dell’Unione Pian del Bruscolo, in questo caso si ci è sembrato opportuno procedere all’adeguamento della proposta con questo emendamento.

Quindi invito i Consiglieri a votare prima l’emendamento e poi la proposta come verrà emendata.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Votiamo per l’emendamento su questo punto 7. Favorevoli? All’unanimità.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Votiamo adesso per il punto 7 così come emendato. Voti favorevoli? All’unanimità.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Votiamo per l’immediata eseguibilità. Favorevoli? All’unanimità.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale del Comune di Gabicce Mare nel Consiglio dell’Unione dei Comuni Pian del Bruscolo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L’ordine del giorno reca, al punto 8: Nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale

del Comune di Gabicce Mare nel Consiglio dell’Unione dei Comuni Pian del Bruscolo.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Anche in questo caso ci sarà un emendamento perché, in virtù delle modifiche apportate e dei dati che ci sono pervenuti, andiamo ad emendare anche questa proposta.

Vi illustro la proposta originaria, prima di presentare l’emendamento. In questo caso si propone con questa delibera di procedere alla nomina dei rappresentanti del Comune di Gabicce Mare in seno al Consiglio dell’Unione Pian del Bruscolo ai sensi e con le modalità indicate dall’articolo 9 dello Statuto dell’Unione in premessa riportato; di dare atto che il Sindaco del Comune di Gabicce Mare è membro di diritto del Consiglio dell’Unione Pian del Bruscolo ai sensi dell’articolo 9, comma 2, dello Statuto dell’Unione; di dare atto che, in virtù della previsione del punto n. 1 della parte dispositiva della delibera assunta dal Consiglio Comunale in data odierna con oggetto “Adesione del Comune di Gabicce Mare all’Unione Pian del Bruscolo e conferimento alla stessa delle funzioni di Protezione Civile, statistica e servizi informativi, le nomine operate con il presente provvedimento divengono efficaci con la sottoscrizione del primo schema di convenzione per il conferimento delle funzioni predette”. Questa era come originariamente la delibera.

L’emendamento che vado a illustrare, prevede questa modifica. Ve lo leggo perché è un testo relativamente breve. Si propone il seguente emendamento alla proposta n. 61 ad oggetto “Nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale di Gabicce Mare nel Consiglio dell’Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo”: sopprimere il punto 3 nella parte dispositiva del seguente tenore “di dare atto che, in virtù della previsione del punto 1 della parte dispositiva della delibera assunta dal Consiglio Comunale in data odierna con oggetto “Adesione del Comune di Gabicce

Mare all'Unione Pian del Bruscolo e conferimento alla stessa delle funzioni di Protezione Civile, statistica e servizi informative, le nomine operate con il presente provvedimento diventano efficaci con la sottoscrizione del primo schema di convenzione". Essendo venuti a meno i presupposti per questo differimento, di conseguenza i membri che andremo ad eleggere oggi e, vista l'assenza della minoranza, andremo a eleggere soltanto i due di maggioranza perché, come detto, il Sindaco per virtù dello Statuto, è membro di diritto del Consiglio, andremo ad eleggere i due Consiglieri di maggioranza, mentre l'elezione del Consigliere di minoranza verrà fatta al primo Consiglio utile, in virtù anche dell'auspicabile presenza delle minoranze.

Quindi proponiamo la votazione dell'emendamento e poi della proposta così come emendata.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Adesso votiamo per l'emendamento al punto 8. La nomina dei rappresentanti al Consiglio dell'Unione è stata emendata. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. A questo punto prego il Segretario di distribuire le schede per la votazione e, una volta espletate le formalità di voto, gli scrutatori qua vicino a me. Grazie.

Si procede a votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Gli scrutatori hanno constatato al regolarità della votazione. Risultano eletti i Consiglieri Tagliabracci Aroldo e Caico Carmelo. Ringrazio. Ringrazio anche a nome del Consigliere Caico Carmelo il Consiglio Comunale che ha voluto conferirci questo incarico in seno all'Unione.

Detto ciò, procediamo con l'immediata eseguibilità su questo punto. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Non ce ne sono. Quindi dichiariamo chiusa la seduta del Consiglio Comunale.

Grazie a tutti e buona serata.

La seduta termina alle 20,10